

APRE NOTIZIE

Agosto 2012 - Numero 8

Sommario

NEWS DA BRUXELLES.....	2
INNOVAZIONE.....	5
GIORNATE ED EVENTI.....	13
BORSINO TECNOLOGICO.....	20
CORSI DI FORMAZIONE.....	21
NEWS DALLA RETE APRE.....	23

A cura di:

APRE – Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea

Via Cavour, 71 - 00184 Roma

Tel 06/48939993 - Fax 06/48902550

E-mail gualandi@apre.it





News dall'ufficio APRE di Bruxelles



SFIDE SOCIALI/SOCIETAL CHALLENGES

APERTA LA CONSULTAZIONE PUBBLICA SULLA CREAZIONE DI UN PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE NEL CAMPO DELLE SCIENZE DELLA VITA IN VISTA DEL PROGRAMMA HORIZON2020

La proposta della Commissione per Horizon 2020 prevede che la priorità "Sfide Sociali/Societal Challenges" sia anche implementata attraverso partenariati pubblico-privati (PPP).

La selezione delle PPP si baserà su una serie di criteri ben definiti, incluso il valore aggiunto di un'azione a livello Europeo, la scala di impatto sulla competitività industriale, la crescita sostenibile e problemi socio-economici, e l'impegno a lungo termine di tutti i partner in base ad una visione condivisa e obiettivi chiaramente definiti.

La presente consultazione intende evidenziare quelli che sono i punti chiave relativi al lancio di un PPP nell'area di ricerca "life science" in Horizon 2020, individuando così le aree che devono essere affrontate. Il PPP previsto implementerebbe parte del Challenge "Salute, Cambiamento demografico e benessere".

Tutti i cittadini e le organizzazioni sono invitati a contribuire a questa consultazione. Particolarmente attesi i contributi da parte di aziende, organizzazioni e ricercatori attivi nel campo della ricerca delle scienze della vita e dell'innovazione.

Periodo della consultazione: dal 11.07.2012 al 04.10.2012

Per ulteriori informazioni:

http://ec.europa.eu/research/consultations/life_science_h2020/consultation_en.htm



DATI SCIENTIFICI: ACCESSO APERTO AI RISULTATI DELLA RICERCA



Entro il 2016 più della metà delle pubblicazioni scientifiche relative a ricerche finanziate attraverso fondi pubblici europei dovranno essere diffuse in formato “aperto”. I dati dovranno cioè essere riutilizzabili, liberamente accessibili a tutti, senza restrizioni di copyright, brevetti o altre forme di controllo, che ne limitino la riproduzione. In questo modo, i ricercatori e gli utenti avranno la possibilità di consultare gratuitamente su Internet i risultati delle ricerche, è quanto ha stabilito una raccomandazione e una comunicazione presentate il 17 luglio dalla Commissione europea.

In base alla tabella di marcia tracciata da Neelie Kroes e Màrie Geoghean Quinn, rispettivamente commissarie europee per l’agenda digitale e la ricerca, gli open data verranno impiegati in modo generalizzato per le prossime pubblicazioni scientifiche che rientrano nell’ombrello di Horizon 2020. Pertanto, a partire dal 2014, tutti gli articoli prodotti con il finanziamento di Horizon 2020 dovranno essere resi accessibili.

Come?

- immediatamente da parte dell’editore che li pubblicherà online (la cosiddetta “via aurea, o gold open access”); in questo caso i costi di pubblicazione potranno essere rimborsati dalla Commissione europea;
- da parte dei ricercatori, al più tardi sei mesi dopo la pubblicazione, lasso di tempo che sale a 12 mesi per gli articoli nel settore delle scienze umane e sociali (la “via verde, in inglese green open access”).

Gli stati membri sono tenuti ad adottare un approccio simile nei confronti dei risultati della ricerca finanziata con i loro programmi nazionali.



Se l’obiettivo verrà raggiunto, l’Unione europea potrà ricavare circa 87 miliardi di euro annui da reinvestire in ricerca e sviluppo, con la possibilità di creare migliaia di nuovi posti di lavoro. I ricercatori, le Pmi e le Pubbliche amministrazioni, infatti, risparmieranno tempo e denaro normalmente speso nei lunghi processi di ricerca di informazioni utili.



L'84% degli intervistati nell'ambito di una consultazione pubblica online lanciata nel 2011, pubblicata quest'anno, alla quale hanno partecipato 1140 tra ricercatori, privati cittadini, rappresentanti delle istituzioni nazionali ed europee, ritiene che l'accesso alla letteratura scientifica non sia ottimale. La maggior parte di coloro che hanno partecipato alla consultazione è di nazionalità tedesca (422), a testimonianza del tradizionale interesse di questo paese per la ricerca scientifica. Elevato anche il numero di italiani, che in 95 hanno aderito all'iniziativa. Inoltre, alcuni studi evidenziano che, in assenza di un rapido accesso alla letteratura scientifica aggiornata, alle piccole e medie imprese occorrono fino a due anni in più per commercializzare prodotti innovativi. Da uno studio finanziato dall'UE è emerso che attualmente solo il 25% dei ricercatori condivide liberamente i propri dati.

La raccomandazione e la comunicazione presentate dalla Commissione si inseriscono nel più ampio contesto della realizzazione dello Spazio europeo della ricerca. L'esecutivo di Bruxelles continuerà a finanziare i progetti relativi all'accesso aperto e per il biennio 2012-2013 e dedicherà un finanziamento di 45 milioni di euro per infrastrutture di dati e ricerca sulla conservazione digitale, che proseguirà anche con Horizon 2020.

L'agenda digitale europea definisce un'ambiziosa politica di apertura in tema di dati che riguarda l'intera gamma delle informazioni che gli enti pubblici in tutta l'Unione europea producono, raccolgono o pagano. L'iniziativa farò l' "Unione dell'innovazione" dell' UE sostiene anche esplicitamente l'accesso aperto come un elemento essenziale per la realizzazione dello Spazio europeo della ricerca (SER). La comunicazione e la raccomandazione sull'informazione scientifica integrano la comunicazione relativa ad un partenariato rafforzato nello Spazio europeo della ricerca per l'eccellenza e la crescita, adottata anch'essa oggi, che definisce le priorità chiave per il completamento dello Spazio europeo della ricerca, ivi compresi la circolazione ottimale, l'accesso e il trasferimento delle conoscenze scientifiche.

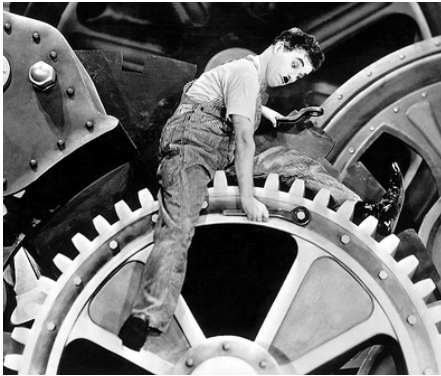


Per ulteriori informazioni

Contesto politico: http://ec.europa.eu/research/science-society/open_access

Strategia aperta in tema di dati:

http://ec.europa.eu/information_society/policy/psi/index_en.htm



Innovazione

IMPRENDITORIALITÀ: UNA CONSULTAZIONE SULLE FUTURE INIZIATIVE NELLA UE



Al fine di promuovere l'imprenditorialità la Commissione ha avviato una consultazione pubblica con l'obiettivo di raccogliere i punti di vista delle parti interessate e dei cittadini sulla portata dei possibili interventi futuri. In questi tempi difficili che registrano una crescente disoccupazione l'Europa ha bisogno di un maggior numero di imprenditori. Mentre attualmente soltanto l'11% dei cittadini europei svolge attività imprenditoriale, il 45% svolgerebbe volentieri un lavoro autonomo se soltanto lo potesse. Per sbloccare questa enorme potenzialità di crescita e occupazione la Commissione europea intende avviare, nell'autunno 2012, un piano d'azione europeo per l'imprenditorialità per incoraggiare l'imprenditorialità a tutti i livelli.



Le nuove imprese rappresentano la fonte più importante di nuovi posti di lavoro: esse creano 4,1 milioni di nuovi posti di lavoro all'anno in Europa. Senza i posti di lavoro creati dalle nuove imprese il tasso medio di crescita netta dell'occupazione sarebbe negativo. Occorre inoltre evitare che le imprese spariscano per mancanza di sostegno in tempi difficili: al contrario occorre aiutarle a mantenere e a espandere la loro attività. Questa consultazione, che sarà aperta fino all'01.10.2012, si prefigge di identificare misure che potrebbero avere un impatto significativo per cogliere l'obiettivo del piano d'azione teso a incoraggiare l'imprenditorialità.



Antonio Tajani, vicepresidente della Commissione europea responsabile per l'imprenditoria e l'industria, ha affermato: *“L'Europa è in ritardo rispetto ai suoi competitori per quanto concerne le attitudini imprenditoriali. D'altra parte, sappiamo bene che le PMI sono la principale fonte di nuovi posti di lavoro e di crescita. Pertanto, è essenziale che l'Europa stimoli il suo appetito di imprenditorialità e dia un sostegno ai suoi potenziali e nuovi imprenditori nella creazione di nuove imprese. Un piano d'azione europeo per l'imprenditorialità è necessario per liberare le potenzialità imprenditoriali. Fateci sapere le vostre idee – ne abbiamo bisogno.”*

Promuovere l'imprenditorialità a tutti i livelli

L'Europa è in ritardo rispetto agli Stati Uniti in termini di imprenditorialità: in Europa il 45% dei cittadini preferisce esercitare un'attività autonoma, mentre negli USA la proporzione è del 55%. Questa mancanza di stimolo all'imprenditoria non è dovuta a un disamore europeo verso l'imprenditorialità, bensì a fattori strutturali, amministrativi e culturali concreti che è necessario affrontare.

Per superare la situazione attuale la Commissione è particolarmente interessata ad ascoltare proposte e idee sul modo di :

- liberare le potenzialità imprenditoriali
- rimuovere gli ostacoli alle attività imprenditoriali
- sostenere gli imprenditori nell'avvio di una propria azienda
- aiutare gli imprenditori ad affrontare sfide, in particolare nei primi anni di attività della loro azienda.

Tutti i cittadini e le organizzazioni possono partecipare a questa consultazione. Saranno particolarmente benvenuti i contributi delle amministrazioni pubbliche e delle organizzazioni del settore privato nonché dei singoli individui che sostengono gli imprenditori nell'avviamento di aziende.

Più in particolare, la Commissione è interessata a sentire i punti di vista dei cittadini sui seguenti aspetti:



◇ Promuovere lo spirito di imprenditorialità nelle scuole e nelle università

L'educazione all'imprenditorialità può fare la differenza poiché i giovani che partecipano a programmi e attività in tema di imprenditorialità tendono ad avviare un maggior numero di imprese e in un'età più

precoce – la percentuale di studenti che diventano imprenditori da tre a cinque anni dopo l'uscita dalla scuola è del 3-5%, mentre per coloro che hanno partecipato a iniziative educative in tema di imprenditorialità tale percentuale sale al 15-20%.

◊ **Donne e anziani – bacini di imprenditoria non valorizzati**



Le donne imprenditrici rappresentano soltanto il 34,4% dei lavoratori autonomi nell'UE, ma il 52% della popolazione totale europea. Le donne rappresentano la fonte meno valorizzata di imprenditorialità in Europa. Gli anziani possono spesso recare un know-how e un'esperienza preziosi e potrebbero essere degli eccellenti mentori per i fondatori di imprese meno esperti. Cosa può fare la Commissione per promuovere l'imprenditorialità femminile e meglio valorizzare l'esperienza imprenditoriale degli anziani?

◊ **Migranti, minoranze o altri gruppi specifici di potenziali imprenditori**

È importante che le politiche volte a incoraggiare l'imprenditoria in Europa tengano pienamente conto delle potenzialità imprenditoriali costituite dai migranti e dai membri di minoranze etniche. In che modo è possibile stimolare al meglio l'imprenditorialità tra i migranti e i lavoratori appartenenti a minoranze etniche?

Tra le altre tematiche toccate dalla consultazione vi sono le condizioni quadro per le imprese, l'agevolazione dei trasferimenti di imprese, efficaci procedure in caso di fallimento/secondo opportunità in caso di bancarotta non fraudolenta, il sostegno alle nuove imprese e un miglior accesso ai finanziamenti.

Per leggere La consultazione

http://ec.europa.eu/enterprise/policies/sme/public-consultation/index_en.htm

INDUSTRIA DELLA SICUREZZA: UN PROGRAMMA DELLA COMMISSIONE PER CRESCERE ANCORA



La Commissione europea ha proposto un programma d'azione per rafforzare l'industria della sicurezza dell'UE. Il programma dovrebbe dare a questa industria - uno dei settori che presentano il più alto potenziale di crescita e occupazione nell'UE - la possibilità di rimanere in Europa e di continuare a produrre articoli di sicurezza di alta qualità.

La Commissione propone di creare un autentico mercato interno per l'industria della sicurezza, tra l'altro:

- armonizzando le norme e le procedure di certificazione per le tecnologie della sicurezza;
- sfruttando in modo migliore le sinergie tra la ricerca sulla sicurezza (civile) e quella sulla difesa;
- utilizzando nuovi programmi di finanziamento, come quello relativo agli appalti pre-commerciali, al fine di testare e convalidare i risultati derivanti dai progetti di ricerca dell'UE in materia di sicurezza;
- introducendo controlli sull'impatto sociale delle nuove tecnologie di sicurezza fin dalla fase di ricerca.

Il mercato interno deve rafforzare l'industria della sicurezza dell'UE

Il mercato della sicurezza dell'UE ha un valore stimato tra i 26 miliardi e i 36,5 miliardi di euro, e circa 180 000 dipendenti. In linea di massima possiamo suddividerlo nei seguenti settori: sicurezza aerea, sicurezza marittima, sicurezza delle frontiere, protezione delle infrastrutture critiche, intelligence antiterroristica (inclusa la sicurezza informatica e delle comunicazioni), protezione della sicurezza fisica; gestione delle crisi e indumenti di protezione.



Le imprese europee sono ancora tra i leader mondiali nella maggior parte dei segmenti di mercato del settore della sicurezza. Per mantenere e aumentare il loro vantaggio tecnologico sono essenziali condizioni favorevoli del mercato, nonché il rafforzamento della posizione dell'industria della sicurezza dell'UE sui nuovi mercati internazionali. Particolare attenzione va rivolta alle PMI, di cui vanno sostenuti gli sforzi per accedere ai mercati internazionali dei paesi terzi.



Più specificamente, la Commissione propone le seguenti misure per creare un vero mercato interno per l'industria della sicurezza:

- ◇ Sarà prioritario superare la frammentazione del mercato della sicurezza dell'UE, armonizzando le norme e le procedure di certificazione per le tecnologie della sicurezza. Gli organismi europei di normazione saranno invitati a stabilire tappe concrete e dettagliate per la normazione della prossima generazione di tecnologie. In tale contesto, per conseguire il riconoscimento reciproco dei sistemi di certificazione, la Commissione intende presentare due proposte legislative, istituire un sistema di certificazione armonizzato a livello dell'UE per le apparecchiature di rilevamento (screening) aeroportuali, e un sistema di certificazione armonizzato a livello dell'UE per i sistemi di allarme.
- ◇ Sarà opportuno privilegiare un migliore sfruttamento delle sinergie tra la ricerca sulla sicurezza (civile) e quella sulla difesa. La Commissione intende presentare agli organismi europei di normazione, in collaborazione con l'Agenzia europea per la difesa, mandati aventi per oggetto le "norme ibride".
- ◇ Allo scopo di ridurre il divario fra la ricerca e il mercato, in particolare per quanto riguarda gli appalti pubblici europei e internazionali, la Commissione utilizzerà i nuovi meccanismi di finanziamento previsti nell'ambito di Orizzonte 2020 come gli appalti pre-commerciali, al fine di testare e convalidare i risultati derivanti da progetti di ricerca dell'UE in materia di sicurezza. Questo approccio dovrebbe riunire industria, autorità pubbliche e utenti finali fin dall'inizio dei progetti di ricerca. La sicurezza delle frontiere e la sicurezza dell'aviazione sono i settori più promettenti.
- ◇ La Commissione incoraggerà gli Stati membri a varare iniziative analoghe a livello nazionale nel rispetto del diritto UE in materia di appalti pubblici.
- ◇ La Commissione introdurrà controlli sull'impatto sociale delle nuove tecnologie di sicurezza nella fase di ricerca, e intende inoltre conferire un mandato agli organismi europei di normazione perché elaborino una norma per l'integrazione delle questioni relative alla riservatezza, dalla progettazione alle fasi del processo di produzione.
- ◇ Verrà realizzato uno studio su scala più vasta per analizzare le implicazioni giuridiche ed economiche della limitazione della responsabilità civile.

Un apposito gruppo di esperti costituito dalla Commissione si riunirà almeno una volta l'anno per seguire l'attuazione delle misure strategiche proposte e riunire tutti i soggetti interessati nel settore della sicurezza.

Contesto

Negli ultimi dieci anni il mercato mondiale della sicurezza è cresciuto di quasi dieci volte, da 10 a 100 miliardi di euro circa nel 2011, con un fatturato annuo di circa 30 miliardi di euro nell'UE. Tuttavia le recenti evoluzioni del mercato indicano che, se non si interverrà per migliorare la competitività delle imprese europee, nei prossimi anni le loro quote di mercato a livello mondiale diminuiranno sensibilmente. Negli USA, grazie ai vantaggi di un quadro giuridico armonizzato e di un mercato interno solido, le imprese che si occupano di sicurezza continuano a essere leader del mercato e all'avanguardia da punto di vista tecnologico; al contrario il mercato interno dell'UE è estremamente frammentato, diviso su basi nazionali o addirittura regionali. Essendo fra i settori di intervento più sensibili, la sicurezza costituisce uno degli ambiti in cui gli Stati membri esitano a rinunciare alle loro prerogative nazionali.

CAPACITA' DI RICERCA FEMMINILE

Nel documento del LERU le azioni da intraprendere

League of European Research Universities, (LERU è una sigla che raggruppa 12 università di ricerca europee, tra cui l'Università degli Studi di Milano).



In Europa il mondo accademico perde ancora una quantità considerevole di capacità di ricerca femminile. Dal momento in cui conseguono il PhD (il 45% sono donne) in avanti, le donne tendono ad abbandonare la carriera di ricercatore universitario a vari livelli e per svariate ragioni.

Solo il 13% dei responsabili delle istituzioni dell'educazione superiore in Europa sono donne.

Non diversamente da altri settori, il sistema soffre anche di un sottile, spesso inconscio, pregiudizio nelle azioni di promozione così come in altre situazioni decisive. Ci sono in atto cambiamenti positivi, che però possono rivelarsi lenti e variare a seconda del paese, del campo di ricerca e di altri fattori.

C'è un'abbondanza di prove che documenta la portata di questo impegno e il documento della LERU non ritiene di soffermarsi a soppesarle.



Il documento vuole invece essere uno stimolo al cambiamento. Lo scopo è di proporre aree dove è possibile promuovere azioni all'interno del mondo accademico e condividere le best practice innovative in corso nelle università che aderiscono alla LERU per avvicinare le donne alla ricerca e sostenerle nel corso della loro carriera.

Cosa più importante, le università della LERU si impegnano a intraprendere azioni destinate a:

- ◇ promuovere la differenza di genere nelle posizioni di leadership del corpo accademico, in conformità con le singole normative istituzionali, nazionali e con altri quadri regolamentari e in collaborazione con le università della LERU
- ◇ sviluppare o attuare strategie volte all'eguaglianza di genere e/o piani di azione, in modo da condividerli e monitorare in maniera congiunta il loro sviluppo e attuazione
- ◇ impegnarsi con chi definisce le politiche europee, con i finanziatori e altri attori, a promuovere la causa dell'uguaglianza di genere all'interno delle università.

In che modo le università possono concentrare le loro azioni al fine di ottenere un cambio strutturale?

- ◇ Rendendo manifesta la loro leadership, visione e strategia: impegnandosi a promuovere l'eguaglianza di genere sia a livello apicale che ai vari livelli dell'intera istituzione.
- ◇ Sviluppando o attuando una strategia di genere (o piano di azione), con il supporto di tutte le divisioni e a tutti i livelli all'interno dell'università, che può essere integrata in una più ampia strategia di pari opportunità e gestita a livello professionale, per esempio attraverso una struttura dedicata, come l'Ufficio per la Parità di Genere.
- ◇ Puntando ad assicurare fondi sufficienti per tutte le attività che favoriscono l'eguaglianza di genere. Le strutture finanziate dovrebbero incentivare la progettazione di piani a lungo termine per le azioni tese a favorire l'uguaglianza di genere in modo da poter ottenere un cambio a livello strutturale.
- ◇ Prestando attenzione alla trasparenza, all'affidabilità e ad azioni di verifica in modo da garantire l'attuazione e miglioramento delle azioni laddove necessario.





- ◇ Promuovendo e sostenendo un'attenzione al genere nella progettazione e attuazione dei processi di ricerca, tenendo in considerazione le specificità dei singoli campi di ricerca.

La combinazione di azioni che le università decideranno di mettere in atto dipende poi dalle strategie nazionali, da quelle delle singole università così come da altri programmi incentrati sull'attenzione al genere e alla diversità.

Strategie e programmi possono variare molto all'interno della Comunità Europea ragion per cui è impossibile proporre scopi identici o identiche misure in tutte le università, persino all'interno di gruppi più omogenei come quello delle università che fanno parte della LERU.

Proporre soluzioni valide per tutti è in molti casi inappropriato e destinato con tutta probabilità all'insuccesso. Inoltre, visto che le azioni universitarie vengono spesso regolate e influenzate da altri fattori, è chiaro che le raccomandazioni della LERU comportano implicazioni anche per altri attori come coloro che definiscono le politiche europee, i finanziatori, i governi e gli editori, implicazioni queste che vengono affrontate nel documento.



Bruxelles, 19 settembre

Science in Society Networking Event 2012

Sis.net - Il network internazionale dei National Contact Point per il tema Scienza nella Società – in cooperazione con la Commissione Europea organizza il 19 settembre al Management Centre for Europe di Brussels il brokerage Science in Society.

L'evento è rivolto a tutti i ricercatori, centri di ricerca, università, organizzazioni della società civile e piccole medie imprese impegnate nel campo della Scienza nella Società e nelle sue molteplici declinazioni.

Obiettivo del Science for Society Brokerage Event è duplice: il primo, è fornire informazioni di prima mano (provenienti direttamente dai funzionari della Commissione Europea) sul programma di lavoro 2013 del tema Scienza nella Società del 7PQ lanciato il 10 luglio del 2012; il secondo obiettivo è dare la possibilità ai partecipanti di incontrare potenziali coordinatori o partner al fine di costituire un partenariato per i futuri progetti a cui si intende partecipare.

La partecipazione è gratuita.

Per informazioni dettagliate circa la registrazione e l'agenda dell'evento è possibile visitare la pagina web:

<http://www.b2match.eu/scienceforsociety>

Maggiori informazioni:

Mara Gualandi gualandi@apre.it

Angelo D'Agostino dagostino@apre.it

Roma, 20 settembre

Giornata Nazionale Tema Spazio del 7 PQ

Si terrà a Roma il prossimo 20 settembre presso il MIUR, Piazzale Kennedy, 20-Roma.

La giornata, organizzata da APRE per conto del MIUR, in collaborazione con l'Agenzia Spaziale Italiana, sarà l'occasione per presentare l'ultimo bando SPACE-2013 pubblicato il 10 luglio scorso.

Alla giornata sarà presente un rappresentante della DG Enterprise & Industry che illustrerà i temi aperti nell'attuale invito a presentare proposte, nonché un rappresentante della REA – Research Executive Agency, che illustrerà il ruolo dell'Agenzia nella gestione dei progetti SPAZIO e fornirà consigli utili per la preparazione e presentazione delle proposte.

Per informazioni dettagliate circa la registrazione e l'agenda dell'evento è possibile visitare la pagina web: <http://www.apre.it/eventi/2012/2-semester/spazio/>

Maggiori informazioni:

Keji Adunmo adunmo@apre.it





Roma, 27 settembre

Giornata Nazionale sul tema Scienze Socio-economiche e Umanistiche

Ultimi bandi del 7°PQ per SSH - Il ruolo di SSH in HORIZON 2020 - Altre opportunità nel 7°PQ. Organizzato dall' APRE per conto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, l'evento ha l'obiettivo di informare gli attori della ricerca sulle nuove strategie della Commissione Europea, sui contenuti del nuovo bando SSH 2013 e le novità che lo caratterizzano.

Il bando 2013 è l'ultimo del 7° PQ e apre la strada al prossimo Programma Quadro di Ricerca e Innovazione "Horizon 2020" di cui già integra gli orientamenti. Una panoramica del ruolo di SSH in HORIZON 2020 durante l'evento permetterà di avere un quadro più chiaro del futuro del programma, delle prospettive che offrirà e del quadro politico entro cui si muoverà.

Durante l'evento saranno inoltre presentate altre opportunità nel 7° PQ e in altri programmi internazionali disponibili per i ricercatori nelle scienze sociali, economiche e umanistiche.

PRE-SCREENING

Dalle ore 14:30 sarà possibile incontrare un funzionario della Commissione Europea (tbc) e i punti di contatto nazionali SSH per discutere le idee progettuali. Per partecipare agli incontri è necessario inviare il modulo compilato entro le ore 12 del 18 settembre a Monique Longo longo@apre.it o a Keji Adunmo adunmo@apre.it.

Per informazioni dettagliate circa la registrazione e l'agenda dell'evento, e per scaricare il modulo di pre-screening è possibile visitare la pagina web: <http://www.apre.it/eventi/2012/2-semester/ssh/>

Maggiori informazioni:

longo@apre.it longo@apre.it

Keji Adunmo adunmo@apre.it

Ottawa (Canada), 2 Ottobre

"SPIN-OFF AND STARTUPS: INNOVATION PARTNERSHIPS BETWEEN UNIVERSITIES, RESEARCHERS, INSTITUTIONS AND INDUSTRY"



L'Ambasciata d'Italia in Canada attraverso l'ufficio dell'Addetto Scientifico in ciascuno degli ultimi tre anni ha organizzato a Ottawa un evento di rilievo sulla cooperazione bilaterale nel settore Ricerca e Tecnologia, sotto forma di Tavole Rotonde: nel 2009 sulla ricerca in agricoltura; nel 2010 sull'aerospaziale; nel 2011 sui modi per aumentare i progetti scientifici congiunti fra università.

Quest'anno, il tema scelto è quello delle politiche per sostenere giovani imprese innovative, sulla base delle rispettive esperienze trovando interesse sia da parte canadese che da parte italiana.

Gli associati e co-organizzatori per parte canadese sono l'Università Carleton di Ottawa (dove sarà ospitata la Tavola Rotonda), l'Università di Toronto, la maggiore in Canada e con la più importante esperienza come 'incubatore' di nuove imprese, e l'ONG Public Policy Forum, che ha da anni un programma sull'innovazione e che assicura una serie di contatti nel mondo imprenditoriale,

dell'amministrazione e politico.

La Tavola Rotonda in programma per il prossimo 2 OTTOBRE 2012 ad Ottawa dal titolo "SPIN-OFF AND STARTUPS: INNOVATION PARTNERSHIPS BETWEEN UNIVERSITIES, RESEARCHERS, INSTITUTIONS AND INDUSTRY", si propone di incentivare il dibattito tra i principali attori dell'Innovazione nella nostra società moderna: il mondo accademico produttore di conoscenza, l'Industria quale campo di applicazione del sapere e le Istituzioni che forniscono sostegno all'intero sistema economico e scientifico.

L'incontro prevede tre sessioni plenarie dal titolo "Developing Innovation Strategies - Public Policies and current experiences", "Establishing Innovation and Research Partnerships - Creating Markets", "Funding Innovation" durante le quali all'intervento dei relatori seguirà un momento di ampio dibattito.

Nel pomeriggio, sono previste tre diverse sessioni tematiche (AEROSPACE, AGRIFOOD, AUTOMOTIVE) durante le quali sarà possibile discutere le possibilità di nuove progetti di ricerca ed inoltre il dibattito sarà dedicato anche a potenziali start up e all'ampliamento del network anche in ambito europeo (HORIZON 2020).

Roma, 1-5 ottobre

workshop "Nanotechnology applications in automobile industry and mechanical engineering. High-quality research and advanced Research Infrastructures in Russia and EU"



Dal 1 al 5 ottobre 2012 si terrà a Roma, presso il Centro Russo di Scienza e Cultura, il workshop "Nanotechnology applications in automobile industry and mechanical engineering. High-quality research and advanced Research Infrastructures in Russia and EU" organizzato dal NCP Infrastrutture di Ricerca russo.

L'obiettivo dell'evento è quello di fornire una panoramica generale sulle ultime novità nell'area delle nanotecnologie e, in particolare, dell'industria automobilistica e dell'ingegneria meccanica, con focus sulle Infrastrutture di Ricerca in Russia e in Europa.

L'evento supporterà l'incontro tra i rappresentanti della comunità scientifica, Università e infrastrutture di ricerca, al fine di rafforzare la cooperazione internazionale tra studiosi russi ed europei nel settore delle nanotecnologie.

È pertanto fortemente incoraggiata la partecipazione, anche come relatore.

L'agenda dell'evento è ancora in fase di definizione.

Maggiori informazioni

Daniela Mercurio mercurio@apre.it

Monique Bossi bossi@apre.it



Milano, 4/5 ottobre

Brokerage Event "BI-MU/SFORTEC 2012"

APRE, partner della rete Enterprise Europe Network, insieme a Cestec, co-organizza il Brokerage Event "BI-MU/SFORTEC 2012"

L'evento si terrà presso la fiera di Milano i giorni 4 e 5 ottobre 2012 all'interno della fiera biennale BI-MU/SFORTEC. Nella stessa cornice è programmata la Conferenza Nazionale di Enterprise Europe Network

Perché partecipare

Il Brokerage Event, "BI-MU/SFORTEC 2012" attraverso l'organizzazione di incontri bilaterali prefissati, offre un'importante opportunità alle piccole e medie imprese, ai ricercatori ed agli stake holder del settore macchine utensili per discutere su potenziali nuovi prodotti, tecnologie e servizi, ai fini di una cooperazione commerciale.

Il Brokerage Event inoltre sarà un'occasione per:

- ◇ incontrare potenziali partner per la presentazione di proposte sul VII Programma Quadro;
- ◇ presentare, discutere e sviluppare nuove idee progettuali a livello internazionale;
- ◇ avviare contatti transnazionali.

COME PARTECIPARE

La partecipazione all'evento è gratuita previa registrazione online entro il 12 settembre 2012 sul sito ufficiale dell'evento: <http://www.b2match.eu/bimu2012/> Ogni azienda o organizzazione interessata deve inserire sul sito dell'evento una presentazione del proprio profilo con una breve descrizione delle competenze possedute ed eventuali Offerte/Richieste di tecnologia che desidera promuovere. Tutti i profili verranno pubblicati in un unico Catalogo on-line sulla base del quale, entro il 19 settembre 2012, i partecipanti potranno individuare possibili interlocutori e richiedere gli incontri che avranno luogo i giorni 4-5 ottobre 2012.

INFO E ASSISTENZA

Le imprese e le organizzazioni che in sede di registrazione indicheranno APRE come Support Office, saranno ricontattate dallo staff di APRE che fornirà gratuitamente i seguenti servizi di assistenza:

- ◇ supporto durante l'inserimento nel catalogo online del proprio profilo aziendale – della descrizione del proprio prodotto o della propria tecnologia,
- ◇ supporto nella selezione dei partner più idonei da incontrare,
- ◇ supporto nella formulazione dell'agenda degli incontri
- ◇ supporto logistico durante l'evento.

RIEPILOGO SCADENZE

12 Sept. 2012 Registration and submission of a cooperation profile

19 Sept. 2012 Online selection of face-to-face meetings

3 Oct. 2012 Enterprise Europe Network National Conference (15:00 - 18:00)

4 Oct. 2012 Bilateral Meetings (10:00 – 18:00)

5 Oct. 2012 Bilateral Meetings (10:00 – 18:00)



Bruxelles, 5 ottobre

Brokerage Event a livello internazionale per le tematiche SSH, Security & ICT

Al fine di sostenere la creazione di nuovi consorzi di successo nell'ambito dell'ultimo bando Scienze Socio-economiche ed Umanistiche (SSH) del 7PQ, attualmente aperto, TUBITAK, il Consiglio per la Ricerca Scientifica e Tecnologica turco, organizza un Brokerage Event a livello internazionale per le tematiche SSH, Security & ICT.

IN²SOCIETIES 2012

The International Partnering and Collaboration Event in Inclusive, Innovative and Secure Societies!

L'evento, che si terrà il 5 ottobre a Bruxelles, è incentrato su ambiti specifici di ricerca, in particolare per il tema SSH:

L'evento, che si terrà il 5 ottobre a Bruxelles, è incentrato su ambiti specifici di ricerca, in particolare per il tema SSH:

- ◇ Economic underpinnings of social innovations
- ◇ Overcoming youth unemployment in Europe
- ◇ Facing transition in the South and East Mediterranean area: empowering the young generation
- ◇ Media in conflicts and peace building
- ◇ The multilingual challenge for the European citizen
- ◇ Transmitting and benefiting from cultural heritage in Europe

APRE, vista la consolidata collaborazione stabilita negli anni con TUBITAK, ha l'opportunità di segnalare alcuni nominativi di potenziali coordinatori italiani interessati alla collaborazione con enti di ricerca ed università turche o eventuali partner con ruoli di rilievo in progetti da presentare nel prossimo bando SSH.

I candidati selezionati potranno partecipare all'evento ricevendo un rimborso per le spese di viaggio e alloggio (2 notti) direttamente da TUBITAK.

Condizioni necessarie per la segnalazione e selezione dei candidati sono:

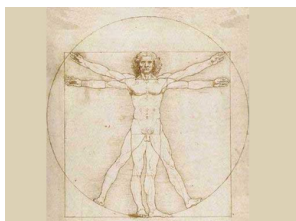
- ◇ l'aver già sviluppato una concreta idea progettuale, in uno dei topic sopra indicati, da poter sottomettere entro la scadenza del bando (31.01.2013)
- ◇ la volontà di presentarsi come coordinatori (preferibile) o partner con ruoli di rilievo nel consorzio.

Segnalazioni, candidature e breve abstract dell'idea progettuale possono essere inviate via e-mail entro e non oltre il 10 settembre p.v. ai Punti di Contatto Nazionale per il tema SSH,

Monique Longo longo@apre.it

Keji Adunmo adunmo@apre.it

Roma, 8 ottobre



Giornata Nazionale sul tema Scienza nella Società

La Giornata Nazionale sul tema Scienza nella Società del Settimo Programma Quadro, si terrà a Roma il prossimo 8 ottobre presso il MIUR, Piazza Kennedy, 20. La giornata, organizzata da APRE per conto del MIUR sarà l'occasione per presentare l'ultimo bando SIS 2013 pubblicato lo scorso 10 luglio e con scadenza al 16 gennaio.

L'agenda e l'iscrizione saranno disponibili a breve sul sito APRE:

<http://www.apre.it/eventi/2012/2-semester/sis/>

Budapest, 24 ottobre



Scientific Forum and Proposers' Day

L'evento "Scientific Forum and Proposers' Day", si terrà a Budapest il 24 ottobre. La giornata sarà un'importante occasione per incontrare esperti della Commissione Europea, essere informati sulle prossime calls dell'Unione Europea, ottenere informazioni sulle linee guida da seguire per realizzare proposte di successo e conoscere tutte le possibili opportunità di finanziamento dei propri progetti.

Infine, durante la sessione di networking, sarà possibile presentare la propria idea di progetto per trovare i partner più idonei alla costruzione di un consorzio.

Un programma provvisorio della giornata è disponibile al seguente link:

http://www.mitip.org/mitip12_10.html

E' molto importante sapere che i posti per l'Infoday sono limitati.

Per avere la certezza di poter partecipare all'evento, si consiglia di iscriversi durante la fase di preregistrazione, che richiede al massimo un minuto di tempo, e che terminerà il 30 luglio.

Il link per la registrazione è il seguente:

http://www.mitip.org/infoday_pre.html



BORSINO TECNOLOGICO

OFFERTE TECNOLOGICHE



RICHIESTE TECNOLOGICHE

Software for monitoring and management of refrigeration units and general purpose management as well as data monitoring of e.g. solar power plants. (Ref: 12 DE 1486 3Q59) OT

A german software company has developed a multi lingual, internet based software for stationary and mobile management of refrigeration units and refrigerants. The software supports the owner as well as the managing contractor in operating the refrigeration units in a most efficient and environmental friendly way. Adoptions of the software to other domains like solar power production are possible. The company is interested in technical cooperation and joint venture agreements.

New portable mechanical device fixed on vehicle wheels to simulate loss of road adhesion during training (Ref: 11 FR 34K2 3MIG) OT

A French SME has developed a new device to reproduce the different adhesions of vehicle's wheels on the ground in function of its state: wet, snowy, icy, muddy. It demonstrates the vehicle behavior during training or shows the smooth functioning of systems such as differential lock, ESP, anti-slip, ABS. It can be used on most of vehicles to train users to driving or to show them the efficiency of active security systems. The SME seeks industrial partner to manufacture and sell it under License.

Printing technology for water soluble Polyvinyl Alcohol (PVA) film used for cleaning product pouches (Ref: 12 BE 0213 3PTH) RT

A multinational active in the fast moving consumer goods looks for existing printing technologies to label individual unit dose products ("pouches") with regulatory information. The pouches are made of water soluble Polyvinyl Alcohol (PVA) film & contain cleaning product. Printing (in 3 colors) can occur before, during or even after the pouches production process, but without damaging the pouch or altering the current dilution profile in water. Deadline for sending proposals: 30/9/2012

Innovative textile fabric sought (Ref: 12 LT 57AB 3PGL) RT

Lithuanian Company together with a designer are trying to create a new product, and looking for innovative fabrics (textile). The company needs the technology, that is already on the market and they are going to use this textile technology for the clothes of the toys. The company is looking for manufacturing agreement.



Corsi di Formazione

CORSI FORMAZIONE 2012 APRE HA ATTUALMENTE IN PROGRAMMA I SEGUENTI CORSI:

Roma, 23 ottobre

PROGRAMMA IDEAS: COME PRESENTARE UNA PROPOSTA ALLO EUROPEAN RESEARCH COUNCIL (ERC)



Il corso intende fornire un quadro degli aspetti principali della partecipazione ai bandi ERC, Programma specifico Ideas (FP7), definendone le caratteristiche, gli obiettivi e le finalità .

Entreremo nel vivo della proposta, esaminandone i moduli e i formulari e sottolineandone gli aspetti che aumentano le possibilità di successo. Il corso di formazione sarà anche l'occasione per avere gli aggiornamenti sulle novità dei bandi 2013, ultimi bandi del VII Programma Quadro, prima del lancio di Horizon 2020.

Sulla base di questi dati si procederà ad esaminare i punti di forza e di debolezza delle proposte ERC, al fine di fornire gli strumenti necessari per presentare proposte di successo agli ultimi bandi del VII Programma Quadro.

Per il programma e l'iscrizione:

<http://www.apre.it/corsi-di-formazione/>

Roma, 25/26 ottobre

LA GESTIONE DEGLI ASPETTI LEGALI E FINANZIARI NEL VII P.Q.: DALLA PROPOSTA ALLA RENDICONTAZIONE



Il corso si propone di fornire gli strumenti teorico-pratici per la gestione degli aspetti legali e finanziari nei progetti del VII Programma Quadro. I partecipanti saranno guidati nell'analisi delle procedure e della modulistica richiesta dalla fase di proposta alla rendicontazione finale.

Simulazioni e esercitazioni di gruppo offriranno l'opportunità di verificare sul campo la comprensione degli argomenti trattati.

Per il programma e l'iscrizione:

<http://www.apre.it/corsi-di-formazione/>

Roma, 16 novembre



GLI ASPETTI AMMINISTRATIVI E CONTRATTUALI DEL VII PROGRAMMA QUADRO: UNA GIORNATA INTERA DI ESERCITAZIONE

Il corso/laboratorio si propone di fornire gli strumenti pratici per la gestione degli aspetti amministrativi e contrattuali nei progetti del VII Programma Quadro.

Simulazioni ed esercitazioni di gruppo offriranno l'opportunità di verificare sul campo la comprensione degli argomenti trattati.

Per il programma e l'iscrizione: <http://www.apre.it/corsi-di-formazione/>



News dalla Rete APRE

CNR/REGIONE LOMBARDIA



Regione Lombardia

20 milioni per lo sviluppo, è quanto prevede l'Accordo Quadro 2013-2014 per programmi di ricerca sottoscritto tra Regione Lombardia e Consiglio nazionale delle ricerche. L'intesa prende le mosse dai risultati brillanti di quella stretta nel 2006. "Ripartire la ricerca tra le priorità del Paese", concordano i presidenti Formigoni e Nicolais. Le finalità dell'accordo consistono nella formulazione di nuovi progetti di ricerca e sviluppo che abbiano un impatto diretto sulla competitività e sull'attrattività del tessuto imprenditoriale lombardo, creando lavoro, innalzando il livello d'eccellenza del territorio e portando progetti e idee sui tavoli nazionali, comunitari e internazionali.

Un programma che si inserisce nel quadro dei finanziamenti alla ricerca e all'innovazione previsti dall'Unione Europea con Horizon 2020, che metterà a disposizione 80 miliardi di euro, e delle opportunità che saranno offerte dall'Expo 2015.

Altra finalità dell'accordo riguarda l'informazione e formazione, con il duplice obiettivo di diffondere tra i giovani l'interesse verso la scienza e la tecnologia e di creare professionalità di sempre più alto livello negli istituti superiori.

Sul piano del finanziamento, l'intesa prevede che Regione e Cnr investano 10 milioni di euro ciascuno: sei sul primo anno (3 + 3) e quattordici sul secondo (7+7). L'intesa siglata oggi a Palazzo Lombardia si pone in continuità con la precedente, firmata dalle parti nel 2006 e grazie alla quale hanno trovato lavoro 159 giovani ricercatori, tecnici e dottorandi impegnati nello sviluppo dei progetti, sono stati registrati 10 brevetti nazionali e internazionali, avviati 6 laboratori di ricerca e sviluppo, 2 impianti pilota, 6 software innovativi, realizzati più di 30 prototipi e risultati applicativi e più di 150 pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali e nazionali, oltre a convegni e workshop nazionali e internazionali. "I risultati brillanti ottenuti con l'accordo di sei anni fa ci hanno oggi indotto a replicare", ha dichiarato il presidente Formigoni.

“Non c’è che una soluzione per uscire dalla crisi: investire in ricerca, innovazione, tecnologie, vero volano dello sviluppo, specialmente in un Paese come l’Italia che può e deve competere prevalentemente per la qualità e inimitabilità delle produzioni”, conferma il presidente Nicolais. “Per farlo non abbiamo altra strada che costruire continue opportunità di dialogo, fra il mondo della ricerca, quello delle imprese e soprattutto con i governi locali, che conoscono le esigenze e le potenzialità dei territori.

La ricerca, costantemente richiamata nelle strategie comunitarie come leva per la competizione globale, esercita la sua funzione di traino e di leva soprattutto a livello locale favorendo la nascita di ecosistemi di innovazione e di produzione avanzata. In questo contesto la collaborazione interistituzionale svolge un ruolo strategico perché consente di focalizzare gli obiettivi, ridurre i rischi, ottimizzare l’uso delle risorse e accelerare le fasi realizzative”.